

GUIDA PER IL CANDIDATO

CATEGORIA B - posizioni B2 - B3

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA SCRITTA

1ª fase - Comprensione scritta

Per comprendere bene il testo dovrete...

a) prima della lettura

- osservare il testo come un'immagine: i titoli, i sottotitoli, i paragrafi, le fotografie e le loro didascalie, le virgolette, i caratteri tipografici diversi vi permetteranno di leggere e di comprendere più rapidamente il testo
- identificare il tipo di documento presentato (cronaca, regolamento, istruzioni per l'uso, lettera,...)

b) durante la lettura

- cercare di capire il tema/argomento attraverso un approccio dapprima globale e poi più dettagliato
- scoprire l'organizzazione del testo:
 - le differenti parti che lo compongono;
 - la/le sua/sue funzioni principali (spiegare, raccontare, descrivere, informare, consigliare, dare istruzioni,...).
- reperire e sottolineare le idee principali
- cerchiare le idee-chiave
- rileggere le consegne del test
- rileggere il testo di partenza e, tenendo conto della natura delle domande proposte nel test:
 - identificare gli aspetti generali del testo;
 - riconoscere delle informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande;
 - ritrovare delle informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande;
 - identificare la compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo;
 - mettere in relazione delle informazioni contenute nel testo.

Attenzione! Non dimenticate che non è sempre possibile comprendere tutto: fate appello alla logica e alle conoscenze che possedete sul tema trattato nel documento. Bisognerebbe evitare una lettura superficiale del testo e privilegiare un'analisi dettagliata che permette di individuare le informazioni richieste ritornando più volte, se necessario, sul documento.

Durante la prova non potete consultare il dizionario.

Gestite bene il tempo a vostra disposizione (35 minuti).

c) dopo la prova

- inserire il test nell'apposita busta e sigillarla prima di passare alla produzione scritta

2ª fase - Produzione scritta

Per redigere bene il testo dovrete...

a) leggere attentamente la traccia-stimolo

- individuare le idee chiave, capire l'argomento, lo scopo del testo, il genere testuale da produrre a partire dalla traccia-stimolo proposta

Attenzione alle espressioni:

"Descrivete": indica che bisogna enumerare i tratti, le caratteristiche di una persona, di un oggetto, di un luogo..... (testo descrittivo);

"Raccontate": prevede la redazione di un testo in cui bisogna raccontare un fatto reale o immaginario tenendo conto, eventualmente, della vostra esperienza personale (testo narrativo);

"Date dei consigli/ordini per...": indica che bisogna redigere un regolamento, delle istruzioni d'uso, ecc. (testo regolativo) a partire da elementi forniti.

b) elaborare lo schema del vostro testo

- prendere nota delle idee che la traccia suggerisce. Per fare questo dovrete porvi una serie di domande sull'argomento proposto facendo delle associazioni (com'è la persona, il soggetto/oggetto di cui si parla? a chi/cosa assomiglia? In cosa è differente? Perché?) → Testo descrittivo

oppure

- trovare dei legami che uniscono i fatti: chi? (i protagonisti); cosa? (il fatto / l'avvenimento); dove? (il luogo); quando? (il tempo); perché? (la causa); come? (il modo) → Testo narrativo

oppure

- selezionare e classificare le azioni/informazioni/situazioni per informare, far agire, far rispettare delle fasi/consegne/indicazioni, dare degli ordini → Testo regolativo.

c) scrivere lo schema

- selezionare e organizzare in uno schema le idee elaborate scegliendo le più significative ed eliminando quelle che considerate ridondanti

d) redigere il testo

- sviluppare ciascuna idea dello schema affinché diventi una parte del testo (frasi e paragrafi)
- organizzare il testo e, secondo la sua tipologia (cfr. Allegato "Tipologie testuali"), scegliere:
 - i legami logici appropriati al genere testuale (cfr. Allegato "Tabella dei principali connettivi");
 - lo stile (narrazione in 1ª/3ª persona, frasi lunghe o brevi, uso del presente o del passato,...);
 - l'impiego dei modi e dei tempi;
 - la punteggiatura adeguata (cfr. Allegato "I segni della punteggiatura");
 - il lessico appropriato.
- controllare la correttezza morfosintattica

Attenzione! Non dimenticate le qualità/caratteristiche richieste al vostro testo, vale a dire:

- coerenza (curate i rapporti logici tra le frasi; evitate le idee/concetti non pertinenti con l'argomento proposto e le idee in contraddizione tra di loro; usate correttamente le forme linguistiche semplici che assicurano la continuità all'interno del testo);
- precisione (evitate le espressioni vaghe e ripetute consultando il dizionario);
- concisione (evitate le informazioni inutili e le forme pesanti);

- varietà (variate il lessico evitando le ripetizioni);
- correttezza (curate l'ortografia e la grammatica consultando il dizionario monolingue e/o bilingue).

e) rileggere il testo

- rileggere sempre il testo per verificare che ciascuna frase sia corretta, completa e coerente rispetto allo schema
- rileggere più volte il vostro lavoro per controllare il contenuto e correggere gli errori ortografici e grammaticali

Attenzione! Per ciò che riguarda il contenuto, la rilettura potrebbe essere condotta attraverso una serie di domande quali:

- ho preso in considerazione le richieste della traccia-stimolo?
- il genere testuale corrisponde a quello richiesto (narrativo, descrittivo, regolativo ...)?
- ho dato per acquisite delle informazioni che il destinatario non possiede?
- l'idea centrale è comprensibile?
- l'ordine di esposizione delle idee/informazioni è quello più efficace?

Per ciò che riguarda la forma, bisogna controllare che:

- le frasi siano complete e abbiano un verbo principale;
- la punteggiatura sia usata in modo corretto;
- le forme verbali siano corrette e l'uso dei modi appropriato;
- tutti gli accordi siano rispettati (articoli, nomi, aggettivi; soggetto/verbo).

Attenzione!

Durante il vostro lavoro, gestite il tempo che avete a disposizione (1 ora).

Ricordate che due penalità possono essere applicate:

- una di 0,5 punti per il non rispetto del margine di tolleranza previsto (120/170 parole);
- l'altra di 0,5 punti per l'assenza dell'indicazione del numero di parole utilizzate ogni due righe.

Come contare le parole?

Per convenzione, viene considerata parola ogni elemento separato dagli altri da spazi tipografici.

Es. "C'era gente da una parte e dall'altra della strada" (11 parole).

Non dimenticate che potete consultare il dizionario bilingue e/o monolingue.

f) dopo la prova

- inserire la produzione scritta nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione

SITUAZIONE D'ESAME DELLA PROVA ORALE

Per preparare la prova, esercitatevi all'ascolto di documenti audio e/o video (alla radio, alla tv, su internet: vedi Allegato " Siti internet").

1ª fase - Comprensione orale

Per comprendere bene il testo di partenza dovrete...

a) prima dell'ascolto

- leggere attentamente (3 minuti circa) il test che vi verrà proposto per:
 - analizzare la natura delle domande;
 - individuare le informazioni da tenere a mente durante l'ascolto.

b) durante il primo ascolto

- comprendere il senso generale del documento
- individuare le ripetizioni/parole chiave per una comprensione più analitica
- individuare gli elementi più importanti all'interno del documento
- prendere eventualmente degli appunti, ad esempio:
 - se il documento è un'intervista, fare due colonne, una per colui che pone le domande e l'altra per colui che risponde;
 - se si tratta della narrazione di un fatto/avvenimento, concentrarsi sulle indicazioni temporali (prima, dopo, durante, all'inizio, in seguito,...);
 - se si tratta di una spiegazione, porre attenzione alle congiunzioni che evidenziano/organizzano la struttura del testo (perché, poiché, dunque...).

Attenzione! Durante l'ascolto seguire il filo del discorso:

- se non capite qualche cosa non bloccatevi e continuate a seguire il ritmo del testo;
- usate eventualmente dei segni / simboli per ricordare dati / informazioni (es.: +, -, =, ¹, >, <, ...)
mentre prendete appunti

c) dopo il primo ascolto

- rileggere il test (5 minuti circa)
- cominciare a rispondere utilizzando i vostri appunti

d) durante il secondo ascolto

- cercare le informazioni che vi mancano per completare il test

e) dopo il secondo ascolto

- completare e verificare le vostre risposte (5 minuti circa)

Attenzione! Non dimenticate che...

- non avete il diritto di interrompere l'ascolto della registrazione;
- non sempre è possibile capire tutto. Fate riferimento alla logica, alla vostra esperienza, alle conoscenze del tema affrontato dal documento e della medesima situazione nella vostra lingua e nel vostro Paese;
- non potete consultare il dizionario.

f) dopo la prova

- inserire il test nell'apposita busta, sigillarla e consegnarla alla Commissione **separatamente** dal foglio utilizzato per gli appunti che verrà strappato

2ª fase - Esposizione orale di un argomento

Per preparare la vostra esposizione, vi si domanda di...

a) *prima dell'esposizione*

- osservare attentamente la/le immagini e leggere l'enunciato-stimolo (5 minuti) per:
 - capire il senso generale del documento;
 - identificare gli indizi culturali che permettono di cogliere certi aspetti del documento;
 - fare riferimento alle vostre conoscenze sul tema affrontato dal documento;
 - annotare le vostre idee per inserirle in seguito in un discorso coerente e organizzato;
 - preparare il prologo della vostra esposizione: la/e prima/e frase/i.

Attenzione! *Non dimenticate...*

- *di osservare l'immagine senza trascurare i dettagli (es: ambiente, espressioni del viso, situazioni particolari,...)*

b) *durante l'esposizione*

- tenere a mente gli obiettivi della prova:
 - essere in grado di fornire delle informazioni e di esprimere le proprie esperienze personali;
 - essere in grado di esprimersi con chiarezza e coerenza.
- evitare i blocchi e le interruzioni eccessivamente prolungate. D'altro canto, le pause e le esitazioni fanno parte del linguaggio parlato.

Attenzione! *L'esaminatore non potrà:*

- *sanzionarvi;*
- *giudicare il vostro accento. E' sufficiente che la vostra pronuncia sia chiara e comprensibile, che la vostra lingua corrisponda al registro corrente e che la vostra produzione sia fluida;*
- *interrompervi per apportare delle correzioni sulla forma o per esprimere giudizi di valore sul contenuto.*

- guadagnare del tempo conservando il contatto se cercate una parola o un'idea:
 - domandare aiuto all'esaminatore;
 - scusarsi e consultare il documento di partenza.

Attenzione! *Durante l'esposizione e il dialogo con l'esaminatore, non dimenticate di curare la forma e il ritmo del vostro discorso.*

c) *durante l'interazione*

- cercare di comprendere gli interventi dell'esaminatore e reagire
- rispondere alle sue richieste di precisazione e di informazioni supplementari

Attenzione! *Per riuscire bene in questa prova, dovrete saper utilizzare:*

- *il lessico adeguato alla situazione di comunicazione;*
- *i verbi, gli avverbi, le parole necessarie a dare chiarezza e precisione alla vostra esposizione;*
- *i mezzi linguistici: articolatori logici e di collegamento, le parole utili a fornire delle informazioni, descrivere dei fatti, raccontare delle esperienze (cfr. Allegato "Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale")*

COME CALCOLARE I PUNTI DELLA COMPrensIONE SCRITTA E ORALE

- Per gli items **VERO / FALSO** e **SCELTA MULTIPLA**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **0 PUNTI** per ogni risposta errata
 - **0 PUNTI** per la risposta omessa

- Per gli items **COMPLETAMENTO, COMPLETAMENTO DI TABELLA, ASSOCIAZIONI E CLASSIFICAZIONI**
 - **1 PUNTO** per ogni risposta esatta
 - **½ PUNTO di penalità** per ogni scelta errata
 - **0 PUNTI** per risposta omessa (assenza di risposta)
 - **0 PUNTI** per tutte le risposte crocetate

Allegato “ SITI INTERNET”

Tra i vari siti relativi alle radio italiane, vi consigliamo di scegliere il portale **Radio Rai** (<http://www.radio.rai.it>), di cliccare su **Giornale Radio** e poi su **Net News**, scegliendo dalle rubriche elencate (Ambiente, Cultura, Cronaca, Economia, Scienza, Società,...) i documenti da ascoltare in **Real Audio**.

CONSIGLI PER LA REGISTRAZIONE DI TRASMISSIONI RADIO SU INTERNET

Per registrare le trasmissioni radio da internet, occorre servirsi di un cavetto munito delle apposite prese: una da inserire dietro il computer (uscita audio) e una per il registratore.

E' sufficiente mettere in funzione il registratore facendo partire la trasmissione radio dal sito web.

ESEMPIO DI TESTO PER COMPrensIONE SCRITTA (361 parole)

(da "La Repubblica" 31/07/1999)

Ma d'estate soffrono di astinenza dai divi del piccolo schermo

Anziani, se non ci fosse la tv uno su cinque si ucciderebbe

ROMA — Agli anziani d'estate rimane solo la tivvù. Chiusi in casa per il troppo caldo, lontano dai parenti in vacanza, sono spesso tanto soli da non sapere neppure con chi parlare. Nella casa silenziosa solo le voci, quasi familiari, di conduttori e star del piccolo schermo, fanno loro compagnia e il tempo passa più in fretta se è scandito dai programmi preferiti; il pranzo e la cena sono più piacevoli se consumati in compagnia di volti noti e rassicuranti. I programmi, insomma, sono l'unico antidoto alla solitudine e, quando gli anziani si sentono dimenticati e hanno paura della solitudine, ne diventano dipendenti. Senza la tv, infatti, uno su cinque di loro mediterebbe il suicidio; almeno stando al sondaggio dell'Istituto di Marketing Sociale, condotto su 2080 pensionati che vivono nelle grandi città.

Davanti al piccolo schermo, gli anziani trascorrono più di sei ore al giorno, ossia circa la metà del tempo "attivo" a loro disposizione. E se, come spesso accade d'estate, i loro beniamini si as-

sentano dai palinsesti delle reti televisive, scatta la crisi d'astinenza da personaggio tv, preoccupante sintomo di dipendenza psicologica. «La cattiva qualità e la ripetitività della programmazione estiva li porta a vere e proprie crisi d'astinenza nei confronti dei loro beniamini televisivi», lo afferma il sondaggio che

mette Maria De Filippi in cima alla classifica dei divi più "rimpianti" dagli anziani in estate (38 per cento), seguita da Paolo Limiti (26 per cento), Mike Bongiorno (20 per cento) e Iva Zanicchi (16 per cento). In testa ai desideri della "tv secondo gli anziani" ci sono i talk

show e gli altri programmi "di parola" (35 per cento) che intrattengono i telespettatori come fossero amici ospitati nel loro salotti. Seguono i film italiani d'annata, meglio se comici (28 per cento), i varietà (21 per cento) e le commedie sentimentali (11 per cento); in calo vertiginoso, invece, i quiz (5 per cento), "troppo" incentrati sull'attualità e fanalino di coda i film d'azione.

*La De
Filippi
e Limiti
i più
rimpianti*

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI COMPrensIONE SCRITTA

“ANZIANI, SE NON CI FOSSE LA TV UNO SU CINQUE SI UCCIDEREBBE”

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione di aspetti generali del testo.

1) Contrassegnate con una X la risposta esatta.

Il messaggio proposto vuole essere:

- A) una biografia
- B) un'intervista
- C) un resoconto

2) Il tema dominante di cui tratta il messaggio riguarda: (una sola risposta)

- A) la solitudine degli anziani
- B) il rapporto degli anziani con la TV
- C) la qualità dei programmi estivi TV

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo e non riformulate nelle domande.

3) La solitudine degli anziani si accentua nel periodo: (una sola risposta)

- A) autunnale
- B) invernale
- C) estivo

4) Dopo aver letto attentamente il testo, completate il seguente enunciato contrassegnando con una X le affermazioni che ritenete esatte:

La televisione può costituire un rimedio per gli anziani quando

- A) si sentono dimenticati dai parenti
- B) sono ammalati
- C) soffrono di solitudine
- D) hanno bisogno d'informazioni
- E) vogliono comunicare

- 5) **D'estate gli anziani rimpiangono i loro conduttori preferiti perché i programmi TV estivi sono:** (una sola risposta)
- A) poco coinvolgenti
 - B) molto ripetitivi
 - C) scarsamente innovativi

Reperimento di informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande.

- 6) Completate il seguente enunciato utilizzando tra i vocaboli sotto elencati quelli che ritenete esatti.
- Quando i conduttori preferiti sono in ferie gli anziani manifestano uno stato di _____ per la loro assenza. Tale fenomeno, che costituisce un vero e proprio _____ di dipendenza psicologica dalla TV, è dovuto anche alla _____ e alla cattiva _____ della programmazione televisiva in alcuni mesi dell'anno.
- A) insoddisfazione; B) sintomo; C) disorganizzazione; D) malessere; E) qualità;
F) disagio; G) ripetitività; H) conduzione

- 7) **Indicate se la seguente affermazione è vera o falsa.**

V F

I film di azione figurano tra i programmi televisivi preferiti dagli anziani.

[]

]

Identificazione della compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea non esplicitamente presenti nel testo.

- 8) **Indicate se le seguenti affermazioni sono compatibili (C) o no (NC) con il testo.**

C NC

A) La televisione rappresenta per l'anziano uno strumento per combattere la depressione

[]

]

B) I quiz aiutano gli anziani a tener desta la memoria

[]

[]

- 9) **I talk-show sono particolarmente amati dagli anziani perché** (una sola risposta)

- A) informano i telespettatori su argomenti di attualità
- B) esercitano una forte azione di intrattenimento
- C) hanno la caratteristica di far ridere

10) La dipendenza dalla TV risulta inquietante perché evidenzia (una sola risposta)

- A) la mancanza d'iniziativa degli anziani
- B) la tendenza degli anziani al suicidio
- C) la solitudine degli anziani

Messa in relazione di informazioni contenute nel testo.

11) Contrassegnate con una X le risposte esatte

I conduttori più amati sono quelli che

- A) coinvolgono emotivamente l'anziano
- B) fanno ridere per la loro comicità
- C) attirano i telespettatori con programmi di parola

12) Ritrovate l'ordine di apparizione nel testo delle seguenti informazioni.

- A) Davanti allo schermo le persone anziane trascorrono più della metà del tempo "attivo" a loro disposizione.
- B) D'estate l'assenza dei conduttori preferiti genera negli anziani una vera e propria crisi di astinenza da personaggio televisivo.
- C) I programmi televisivi permettono agli anziani di stare in compagnia.

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO

“ANZIANI, SE NON CI FOSSE LA TV UNO SU CINQUE SI UCCIDEREBBE”

Aspetti generali del testo

Dom. n° 1: C	p. 1
Dom. n° 2: B	p. 1

Riconoscimento di informazioni precise con riformulazione nelle domande

Dom. n° 3: C	p. 1
Dom. n° 4: A/C	p. 2
Dom. n° 5: B	p. 1

Reperimento di informazioni precise contenute nel testo e riformulate nelle domande

Dom. n° 6: D/B/G/E	p. 4
Dom. n° 7: F	p. 1

Identificazione della compatibilità logica con il testo di un'affermazione, di un'ipotesi, di una conclusione o di un'idea con esplicitamente presenti nel testo

Dom. n° 8: A: C; B: NC	p. 2
Dom. n° 9: B	p. 1
Dom. n° 10: C	p. 1

Messa in relazione di informazioni

Dom. n° 11: A/C	p. 2
Dom. n° 12: 1/C; 2/A; 3/B	p. 3

Punteggio complessivo	p. 20
-----------------------	-------

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B - posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO DESCRITTIVO.



È in un'isola del Mediterraneo. In un parco protetto. È nuovo e splendido, ma può costare poco. Frequentato, ma non da turisti...

DOVE PENSI CHE SIA?

È interamente affacciata sul mare la grande terrazza dell'hotel dove, a richiesta, possono essere serviti breakfast, colazione e cena. Tra gli elementi di arredo, ci sono anche capitelli in pietra.

Nella regione di Polis, a Cipro. Piacerà a quanti cercano il silenzio in una passeggiata tra gli ulivi, come pure a coloro che adorano sentirsi coccolati in una struttura dove la bellezza è pensata per dare non solo armonia ma anche massimo comfort. Anassa - che in greco vuol dire "regina" - è il nome di un hotel a cinque stelle di lusso, aperto recentemente in

una delle regioni meno "battute" dal turismo italiano: Cipro. Amata soprattutto dagli inglesi (ci sono ragioni storiche: è un ex protettorato inglese, c'è ancora una loro base militare), quest'isola è molto simile alla Grecia ma infinitamente più complessa. Ma questo posto è speciale. Qui ogni ambiente e ogni dettaglio parlano di civiltà mediterranea.

LUCI VITALE

Traccia/stimolo

Immaginate di essere incaricati da un'agenzia di viaggi di pubblicizzare il luogo e l'albergo presentati nell'immagine per invogliare i clienti ad aderire ad una proposta di vacanza. Fornite indicazioni su:

- luogo
- ambiente
- struttura alberghiera (oggetti, tipo di arredamento ecc.)
- costo

PROVA SCRITTA D'ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un **testo descrittivo** a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Il luogo che vi proponiamo per le vostre prossime vacanze è Cipro. La fotografia raffigura la terrazza dell'hotel Anassa situato non lontano dal centro città. L'isola, ex protettorato inglese che conserva ancora una base militare, presenta un ambiente e delle caratteristiche tipiche della civiltà mediterranea.	24
La terrazza dell'albergo, che si affaccia direttamente sul mare, è utilizzata a richiesta dei clienti per colazione, pranzo o cena.	45
L'hotel scelto per voi (cinque stelle) è di recente costruzione, particolarmente lussuoso e ricco di comfort. Tutti i particolari: la grande terrazza con il suo pavimento fatto di mosaici, le comode poltrone che invitano al riposo, i capitelli in pietra, le grandi anfore di coccio confermano la ricercatezza dell'ambiente e vi invitano a conoscere un luogo ameno e la sua cultura ellenistica.	58
I prezzi sono favolosi! Approfittatene.	79
Una settimana di mezza pensione + viaggio aereo da Milano € 600,00	102
(149 parole)	125
	137
	149

PROVA SCRITTA DI ITALIANO CAT. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un **testo descrittivo** sotto forma epistolare a partire da un documento iconografico (immagine) accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Traccia: Immaginate di scrivere una lettera ad un'amica per invitarla a trascorrere un periodo di vacanza in vostra compagnia nel luogo presentato dalla foto.

Indicate:

- **la località (ambiente, possibilità di svago/riposo, struttura alberghiera)**
- **la durata della vacanza**

Carissima,
ti invio questa foto per farti una proposta per le prossime vacanze. 13
Che ne diresti di venire due settimane al mare con me?
Quest'anno la località che ho scelto è Cipro. 33
Credo che quest'isola possa rispondere alle mie esigenze di quiete,
infatti desidero stare a contatto con la natura e godere di tutto ciò 57
che questo luogo sembra promettere ai suoi visitatori: passeggiate
fra gli ulivi, spiagge bianchissime con un mare cristallino e ... tanto 77
riposo.
La struttura alberghiera che ti segnalo si affaccia sul mare ed è 90
molto confortevole.
Come puoi osservare dalla foto, la grande terrazza dell'hotel, con il 104
suo arredamento, il pavimento in mosaico, i capitelli in pietra,
sembra voler invitare il turista a visitare un luogo da tutti 125
considerato un po' speciale.
Ci terrei proprio a visitare quest'isola con una persona come te, 141
amante del bello e dell'arte.
Nella speranza che tu voglia prendere in considerazione il mio 157
invito, aspetto con ansia una tua risposta.
Ti abbraccio con affetto. 168

.....

(168 parole)

PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO NARRATIVO.



Traccia/stimolo

Le Ferrovie dello Stato hanno indetto un concorso invitando a produrre dei testi su episodi curiosi sperimentati nei viaggi in treno.

Ispirandovi all'immagine, raccontate l'esperienza di quella volta in cui avete incontrato un compagno di viaggio indiscreto.

Scrivete:

- in che modo è avvenuto l'incontro (luogo, occasione, percorso)
- qual è stato il comportamento del vostro invadente vicino (azione, atteggiamenti, reazioni...)
- come avete reagito al suo modo di fare (comportamenti, sentimenti, reazioni...)

PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un **testo narrativo** a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Ieri mattina ho dovuto prendere il treno perché la mia macchina è in riparazione. Per non annoiarmi durante il viaggio, ho comprato il giornale.	24
Il treno è partito con puntualità e ho trovato un posto a sedere.	
Ho cominciato a sfogliare il mio quotidiano, ma, mentre leggevo la cronaca sportiva, mi sono accorto che il mio vicino era interessato agli articoli, di cui pronunciava sottovoce titoli e sottotitoli.	49
Sono passato allora alle pagine dedicate alla cronaca cittadina: quel tizio è sembrato ancora più incuriosito e si è spostato verso di me arrivando a toccarmi la spalla.	68
Infastidito, mi sono messo a leggere l'articolo di fondo. Non l'avessi mai fatto! Ha cominciato ad agitarsi nervosamente sul sedile esprimendo disapprovazione man mano che leggeva le opinioni del giornalista.	93
Seccato, gli ho chiesto se voleva leggere comodamente il quotidiano per conto suo.	110
Ha risposto entusiasticamente di sì, ed ha esaminato tranquillamente ogni pagina, compresi i titoli di borsa, gli annunci economici e i necrologi.	128
(163 parole)	141
	163

PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO ICONOGRAFICO ACCOMPAGNATO DA UNA TRACCIA/STIMOLO PER REDIGERE UN TESTO REGOLATIVO.



Traccia/stimolo

Durante la vostra assenza, un amico trascorrerà due settimane nel vostro appartamento. Lasciategli le istruzioni per l'uso dell'alloggio fornendogli, in particolare:

- consigli tecnici riguardanti l'attivazione della corrente elettrica, dell'acqua, del gas;
- indicazioni circa l'uso degli elettrodomestici;
- indicazioni relative alla manutenzione delle vostre piante;
- indicazioni relative alla cura dei pesciolini nell'acquario.

PROVA SCRITTA D'ITALIANO - Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE SCRITTA: redazione di un **testo regolativo** a partire da un documento iconografico accompagnato da una traccia/stimolo (120/170 parole).

Ciao Giorgio, eccoti alcune istruzioni per l'alloggio:

Per accendere la corrente elettrica, solleva verso l'alto tutte le levette del contatore (ingresso, entrando a destra).	21
Per aprire l'acqua, gira verso destra la manopola che si trova in bagno (in basso a sinistra del lavabo).	41
Riguardo alla lavatrice (ripostiglio), ricordati che puoi usare solo il programma C (capi delicati, lavaggio a freddo), perché gli altri non funzionano.	56 68
Non preoccuparti se il frigorifero fa un rumore sospetto: è un po' malandato...	81
Ricordati di bagnare le piante nel soggiorno ogni 3-4 giorni.	
Il mangime per i pesci si trova vicino all'acquario: la dose è di un cucchiaino al mattino; non dimenticare di cambiare ogni tre giorni l'acqua (che deve essere a temperatura ambiente). Mentre fai l'operazione, dovrai mettere i pesciolini in un colino e immergerli in una ciotola con un po' della loro acqua. Non lasciarli cadere nel lavandino!!!	108 132 152
Ti ho procurato gli ultimi CD dei Radiohaed: sentirai che meraviglia!	
Divertiti. Ci vediamo al mio ritorno. Ciao.	170

PROVA ORALE DI ITALIANO Cat. B posizioni B2-B3

ESEMPIO DI TESTO PER COMPRENSIONE ORALE

GR 1 CULTURA - Documento registrato www.grr.rai.it

(durata 2 m)

ANNA LONGO - Buongiorno da Anna Longo.

La specie umana ha inizio con i piedi.

A ricordarcelo è un libro di David Le Breton edito da Feltrinelli che si intitola: “Il mondo a piedi” nel quale si discute del camminare, camminare che significa aprirsi al mondo: esperienza corporea e insieme esperienza sensoriale totale, esperienza di libertà.

Ci sono citazioni, naturalmente, da Taureau a Rousseau, da Stevenson a Segalin, Alfred De Vigny e Socrate: la cultura del passo che calma i tormenti dello spirito.

Piero Ayme, antropologo, anche lei ha una citazione:

PIERO AYME - *Andare a piedi permette di leggere e di conoscere meglio il territorio.*

Citando molto brevemente Cesare Pavese, egli diceva che “attraversare una terra a piedi piuttosto che in auto fa la stessa differenza che guardare un’acqua o tuffarcisi dentro”.

ANNA LONGO - Maurizio Maggiani, scrittore, ha raccontato il suo percorso a piedi lungo l’Aurelia in un libro dal titolo: “Un contadino in mezzo al mare” edito dal Melangolo. Maggiani, che ha 28 anni, ha avuto un incidente che gli ha impedito di camminare per un anno.

Ecco cosa poi è successo:

MAURIZIO MAGGIANI - *Io non ho più portato automobili e ho cominciato a godermi i piedi e ho capito per esempio che si vedono infinite più cose andando a piedi che andando in macchina o in bicicletta o in motocicletta o in aereo o in treno.*

La velocità di 5 km all’ora sembra che ti faccia fare poco, in realtà ti permette di fare molte più cose perché vedi molte più cose.

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B - posizioni B2-B3

ESEMPIO DI COMPRENSIONE ORALE

“GR1 CULTURA” (durata 2 m./246 parole)

COMPRENSIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo.

1) Contrassegnate con una X la risposta esatta.

Fra i generi sotto elencati quale caratterizza meglio il testo ascoltato?

- A) una biografia
- B) un'intervista
- C) un sondaggio

2) **L'idea dominante sviluppata nel testo è:**

- A) i piedi permettono all'uomo di camminare
- B) l'uomo conosce meglio sé stesso camminando
- C) il camminare fa fare all'uomo molteplici esperienze

3) **Il testo proposto ha lo scopo di** (una sola risposta)

- A) presentare opinioni di autori su un tema
- B) suggerire stili di comportamento agli ascoltatori
- C) fare una critica letteraria di alcuni libri

COMPRENSIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo riformulate nelle domande e presentate in ordine di apparizione nel documento:

4) **Nel primo libro citato: “Il mondo a piedi” di David Le Breton si parla:**

(una sola risposta)

- A) delle origini della specie umana
- B) di un viaggio attorno al mondo
- C) del passo come strumento di conoscenza del mondo

5) **Camminare a piedi serve a** (più risposte)

- A) prendere coscienza del proprio corpo
- B) incontrare molte persone
- C) sentirsi più liberi
- D) conoscere meglio il territorio
- E) sviluppare il senso dell'orientamento
- F) fare un'esperienza sensoriale completa

- 6) Completate il seguente enunciato utilizzando tra i verbi sotto elencati quelli corrispondenti a quanto detto nel testo.**

Tanti scrittori, pedagogisti e filosofi hanno sottolineato nel corso dei secoli che camminando l'uomo ha la possibilità di _____ al mondo, di _____ meglio il territorio, di _____, i tormenti dello spirito.

a) adattarsi; b) conoscere; c) calmare; d) osservare; e) risolvere; f) aprirsi.

- 7) Per Cesare Pavese passare attraverso un luogo camminando piuttosto che andando in macchina è come guardare l'acqua o (una sola risposta)**

- A) immergersi
- B) annegarvisi
- C) berla

- 8) Le persone che esprimono la loro opinione sono:**

- A) un giornalista e un antropologo
- B) un antropologo e uno scrittore
- C) uno scrittore e un giornalista

- 9) Completate il seguente enunciato utilizzando le lettere corrispondenti agli elementi sotto elencati**

Maurizio Maggiani è un _____ scrittore che ha pubblicato il libro _____ nel quale ha parlato della sua esperienza del camminare. Egli, a causa di _____, è rimasto infermo per _____

- A) anziano; B) giovane; C) "Il Mondo a piedi"; D) "Un contadino in mezzo al mare"; E) un incidente; F) una malattia; G) alcuni mesi; H) un anno.

- 10) Partendo dalla sua esperienza Maggiani dice che camminare è un modo per (più risposte)**

- A) fare sport
- B) vedere infinite cose
- C) migliorare il proprio stato di salute
- D) fare molte più cose
- E) godere della natura
- F) apprezzare i piedi come mezzo di trasporto

CORREZIONE DEL QUESTIONARIO DI COMPrensIONE ORALE
CAT. B - posizioni B2-B3

“GR1 CULTURA” (documento registrato - durata 2 m.)

COMPrensIONE GLOBALE

Identificazione degli aspetti generali del testo

Dom. n° 1: B	p. 1
Dom. n° 2: C	p. 1
Dom. n° 3: A	p. 1

COMPrensIONE ANALITICA

Riconoscimento di informazioni precise contenute nel testo riformulate nelle domande e presentate in ordine di apparizione nel documento

Dom. n° 4: C	p. 1
Dom. n° 5: A/C/D/F	p. 4
Dom. n° 6: F/B/C	p. 3
Dom. n° 7: A	p. 1
Dom. n° 8: B	p. 1
Dom. n° 9: B/D/E/H	p. 4
Dom. n° 10: B/D/F	p. 3
Punteggio complessivo	p. 20

PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B - posizioni B2-B3

ESEMPIO DI DOCUMENTO PER PRODUZIONE ORALE presentato sotto forma di un enunciato accompagnato da un'immagine
(da "La Settimana enigmistica" del 22/07/2000).



PROVA ORALE D'ITALIANO CAT. B - posizioni B2-B3

ESEMPIO DI PRODUZIONE ORALE: esposizione seguita da un breve dialogo con l'esaminatore

L'immagine ci presenta una festa fra amici che si svolge in un appartamento. In primo piano, seduti sul divano, ci sono i padroni di casa; invece, alle loro spalle, si possono intravedere alcuni invitati che stanno conversando in piedi mentre bevono un aperitivo.

L'immagine e la frase ci fanno capire che la moglie si rivolge al marito, un po' infastidito ed impaziente, per ricordargli che non può andar via da quel luogo perché si tratta della loro casa e non può lamentarsi perché gli amici sono venuti appositamente per festeggiarlo.

Probabilmente quest'uomo è un tipo che non ama la confusione o i ricevimenti ma preferisce la tranquillità della sua casa stando seduto sul suo divano a guardare la televisione o a leggere il giornale.

E: Per quanto vi riguarda, amate le situazioni di convivialità?

C: Sì, mi piace stare in compagnia di amici o parenti in occasioni di feste.

E: Organizzate spesso in casa vostra ricevimenti?

C: Sì, fino a qualche tempo fa invitavo spesso a casa mia degli amici per stare in loro compagnia e trascorrere in allegria qualche serata, purtroppo i miei attuali impegni di lavoro non mi permettono più di avere del tempo per organizzare dei ricevimenti.

E: I vostri familiari amano le situazioni di convivialità?

C: Sì nella mia famiglia, soprattutto in occasione di festività o ricorrenze c'è l'abitudine di invitare amici.

E: Quando invitate a casa vostra gli amici che cosa offrite loro?

C: Di solito invito gli amici per cena. Prima offro loro un aperitivo, poi li faccio accomodare a tavola se ho preparato dei piatti caldi. Quando gli invitati sono tanti preferisco offrire cibi freddi in modo che ognuno possa servirsi al tavolo da solo.

ALLEGATI ALLE GUIDE PER I CANDIDATI

Allegato Categorie A-B-C-D

“Strumenti linguistici utili alla preparazione della produzione orale”

- **Per superare i blocchi nella comunicazione durante la vostra esposizione o durante il dialogo, potreste utilizzare le seguenti espressioni:**

- *Mi scusi, non ho capito...*
- *Come, scusi?*
- *Perché, scusi?*

- *Potrebbe precisare quest'ultimo punto, per cortesia?*
- *Potrebbe ripetere, per favore?*
- *Come ha detto, scusi?*

- *Chiedo scusa, ma non so come dire...*
- *Aspetti un attimo, sto pensando...*
- *Potrebbe darmi un minuto per pensarci, per favore?*
- *Abbia pazienza un momento...*
- *Mi permetta di pensarci un minuto, grazie!*
- *Aspetti un momento, ora mi sfugge il termine...*

- **Per esprimere il vostro parere, potreste servirvi, per esempio, delle seguenti espressioni:**

- *Credo che...Penso che...*
- *Secondo me...*
- *A mio avviso...a mio parere...*
- *Anche se...tuttavia penso che...*

- *In effetti...*
- *Condivido pienamente l'idea che...*
- *Sono d'accordo sul fatto che...*

- *Al contrario, ritengo che...*
- *Se è vero che...allora bisognerebbe...*
- *Personalmente, suppongo che...*
- *Dunque, secondo me...*
- *In realtà, non capisco proprio perché...*
- *Si tratta piuttosto di...*

- *Non è vero che*
- *Non bisogna dimenticare che...*

- *Sono assolutamente contrario a*
- *Per me, è soltanto una questione di...*
- *Innanzitutto è necessario...*
- *In secondo luogo bisognerebbe...*
- *Per concludere...*
- *Insomma, io credo che...*

Allegato “TIPOLOGIE TESTUALI”

CONSIGLI PER LA REDAZIONE DEI DIVERSI GENERI TESTUALI RICHIESTI

Natura del testo regolativo (Categoria B)

Il testo regolativo si propone di far agire il lettore in circostanze determinate.

Implica sempre un lettore/destinatario al quale si rivolgono le consegne/consigli formulati intorno ad argomenti pratici.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *consigliare, dettare/vietare un comportamento,...*

I generi più diffusi di testo regolativo sono: *regolamenti, istruzioni per l'uso, circolari, oroscopo,...*

*Per redigere bene un testo **regolativo**, dovrete...*

- tener conto della natura del testo regolativo (cfr. quanto detto sopra)
- identificare con precisione lo scopo: consigliare, domandare o dettare un comportamento al destinatario del messaggio per delle ragioni diverse:
 - enunciazione di una legge, di un regolamento;
 - trasmissione di un ordine, di un consiglio;
 - invito a compiere un'azione (es. testi di tipo pubblicitario,...);
 - istruzioni pratiche (istruzioni per l'uso, ricette di cucina).
- tenere conto del/dei destinatario/i (il testo si organizza attorno a una o più azioni che il destinatario del messaggio è invitato a compiere)

Per fare ciò, occorre:

- scegliere il tono del testo che può essere sia impersonale e molto formale, sia, all'opposto, personale e informale
- scegliere il modo e il tempo dei verbi a seconda del tipo di prescrizione. L'imperativo è il modo dell'ingiunzione per eccellenza, ma possiamo trovare anche:
 - a) l'infinito, se il tono è neutro (istruzioni per l'uso, ricette, proverbi,...);
 - b) il condizionale, se si dà un consiglio e l'ordine non è perentorio;
 - c) il presente indicativo, se si enuncia una legge, un regolamento;
 - d) il congiuntivo, dopo verbi che esprimono un desiderio, una necessità, un ordine (es. “Desidero che... voglio che... è indispensabile che.... occorre che.... è necessario che.... mi auguro che... è preferibile che...”)

Tuttavia, per formulare dei consigli in modo meno diretto e più sfumato, ci si può servire di forme verbali come: “*è meglio, dovrete + infinito, sarebbe preferibile, utile, consigliato, è raccomandato,...*”

Attenzione! *I testi regolativi presentano generalmente poche subordinate : le frasi sono corte e numerose e ci sono più verbi che aggettivi.*

Natura del testo narrativo (Categorie B-C)

Il testo narrativo si basa sul racconto di un avvenimento o di una serie di avvenimenti.

Svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, fornire delle testimonianze,...*

I generi più diffusi di testo narrativo non letterario sono: *il racconto di viaggi, la biografia, l'autobiografia, la cronaca, la cronaca sportiva,...*

*Per redigere un buon testo **narrativo**, dovrete....*

- tener conto della natura propria del testo narrativo (cfr. quanto detto sopra)
- decidere se si tratta di un testo reale o immaginario
- identificare l'avvenimento/i soggetti dell'azione
- scegliere la funzione del testo da produrre:
 - informare;
 - fornire delle testimonianze provenienti da interviste, articoli, libri;
 - evocare il ricordo di persone e/o di avvenimenti (biografie, autobiografie, racconti di viaggi).

Per fare ciò, occorre:

- sfruttare il documento proposto;
- utilizzare la traccia/stimolo fornita;
- scegliere il ritmo della narrazione che può variare a seconda dell'importanza che si vuole dare agli avvenimenti raccontati (alcuni fatti possono essere raccontati in poche righe, altri in modo più esteso);
- scegliere in quale persona volete esprimervi (es: 1^a o 3^a persona del singolare);
- scegliere correttamente le parole e le espressioni relative al tempo (es: in seguito, successivamente, quando, mentre,...);
- scegliere un tempo principale (modi e tempi verbali: il presente, il passato prossimo e il passato remoto, sono tempi che indicano azioni puntuali; al contrario l'imperfetto caratterizza le descrizioni sottolineando la durata, la ripetizione);
- cercare il lessico appropriato a far cogliere le emozioni, le impressioni o i sentimenti dei diversi personaggi.

Attenzione! *E' importante sottolineare i cambiamenti di tempo all'interno di un testo per distinguere i passaggi narrativi da quelli descrittivi e informativi.*

LA LETTERA (Categoria B)

Per redigere bene una lettera dovreste...

- rispettare la struttura e le caratteristiche di questa pratica corrente della vita sociale
- tener conto del fatto che le formulazioni e il registro di lingua variano a seconda:
 - del destinatario;
 - della sua posizione sociale (lettera personale o ufficiale);
 - dei rapporti che si intrattengono con lui.

Attenzione! – Il destinatario della **lettera personale** è un parente/ un amico.

La struttura di una lettera personale prevede:

- una formula d'intestazione;
- una breve introduzione in cui si annunciano le ragioni della lettera;
- una parte centrale nella quale si sviluppa l'oggetto della lettera;
- un breve paragrafo che serve da conclusione;
- una formula cortese finale/ dei saluti.

Ecco un esempio:

1. Luogo, data

2. Formula d'intestazione

3. Testo/corpo della lettera

4. Formula di cortesia/saluti

5. Firma

Attenzione! - La lettera può prevedere anche un P.S. (*post scriptum*), cioè una segnalazione, un invito, un messaggio che si aggiunge all'ultimo.
- **La firma non dovrà essere autentica per evitare qualsiasi forma d'identificazione del candidato.**

Alcune formule d'intestazione

Mio caro amico Paolo,
Mio caro Antonio,
Cara Marisa,
Caro amico,
Cari amici,
Carissimo/a
Caro zio,
Carissimi nonni,
Mia cara cugina,
.....

Per cominciare una lettera : alcune formulazioni introduttive

a. Se si scrive per primi:

a un amico/parente

- Oggi ho deciso di scriverti per...
- Ti scrivo questa lettera per raccontarti...
-

b. Se si risponde:

a un amico / parente

- Ti ringrazio per la tua lettera del... che mi ha fatto molto piacere.
- Rispondo alla tua lettera del...
- Grazie per la tua lettera del...
- Ho appena ricevuto la tua lettera e ti rispondo subito per dirti...
- Scusami per il ritardo con il quale rispondo alla tua lettera del... ma...
- Sono lieto di sapere che...
- Potresti essere così gentile da dirmi se...
- Sono desolato/a nell'apprendere che...
-

a degli amici / parenti

- Grazie per la vostra lettera del...
- Mi affretto a rispondere alla vostra lettera del...
- Sono desolato/a nell'apprendere che...
-

Come concludere una lettera se si scrive :

a un amico / parente

- Ti abbraccio con affetto
- Bacioni
- Tuo/a carissimo/a
- Un caro abbraccio
- A presto!
- Rispondimi presto
- Vieni a trovarmi
- Salutoni!
- Con amicizia
- Con sincera amicizia
-

a degli amici / parenti

- Salutate tutti da parte mia
- Affettuosamente
- Con affetto
- Ora vi lascio. A presto!
- Bacioni a voi tutti
- Un caro abbraccio a tutti voi
- Vostro affezionatissimo/a
- Vostro/a
-

Natura del testo descrittivo (Categorie B-C)

Il testo descrittivo ha lo scopo di ricreare l'immagine precisa di una realtà : *persona, animale, luogo, oggetto,...* che il lettore non può vedere.

Questo tipo di testo svolge essenzialmente delle funzioni pratiche: *informare, spiegare, distrarre...*

I generi più diffusi di testo descrittivo sono: *guide, pubblicazioni scientifiche, cataloghi,...* ma occorre precisare che questo testo è presente all'interno di altri generi (*cfr. narrativo, espositivo*).

*Per redigere un buon testo **descrittivo**, dovrete...*

- tener conto della natura propria del testo descrittivo (cfr. quanto detto sopra)
- identificare con precisione l'/gli oggetto/i, il/i personaggio/i, la/le scena/e, la/le situazione/i che si vogliono descrivere
- situare, scegliere un ordine di presentazione spaziale e logica (es. primo piano, destra/sinistra, in alto/in basso, esterno/interno, ritratto fisico o morale...)
- qualificare l'oggetto (tema-titolo) e/o i suoi elementi (sottotemi) attribuendo loro delle qualità o delle funzioni e curare la scelta degli aggettivi/ predicati (neutri, positivi, negativi, oggettivi, soggettivi, fisici, morali,...)

Attenzione! *La descrizione può delineare l'oggetto/la persona descritto/a in modo oggettivo o soggettivo a seconda dell'intenzione comunicativa (informare, suggerire, divertire, commuovere,...): uno stesso oggetto può essere descritto in modo positivo, neutro o negativo, realista o sentimentale,... Sta a voi scegliere il lessico appropriato al vostro obiettivo.*

Non dimenticate di curare la punteggiatura durante la redazione (cfr. Allegato "I segni della punteggiatura").

- organizzare la descrizione curando la scelta delle strutture sintattiche e del lessico (es. aggettivi, verbi di percezione,...) e delle strutture linguistiche
- situare la descrizione utilizzando l'imperfetto dell'indicativo o il presente indicativo per sottolineare una descrizione generale atemporale

Per fare ciò, occorre:

- evitare l'abuso del verbo "essere" e dell'espressione "c'è"
- evitare le ripetizioni: cercare nel dizionario il lessico preciso da applicare alla vostra descrizione e i sinonimi adatti.

I SEGNI DELLA PUNTEGGIATURA

- Occorre curare particolarmente la punteggiatura per ottenere frasi chiare e precise.

La seguente tabella riporta alcune indicazioni d'uso essenziali che potrebbero tornarvi utili nella stesura di un testo.

Punteggiatura principale	Quando ?	Perché ?
Il punto .	Separa 2 frasi (+ maiuscola)	Per indicare che si conclude una frase o un periodo ± lunghi ma con un significato chiaro e concluso
Il punto interrogativo ?	Segnala una domanda (+ maiuscola)	Può essere utile per riassumere in modo espressivo un problema, una critica, per accentuare una affermazione (forma interrogativa negativa)
Il punto esclamativo !	Sottolinea con forza un sentimento (+ maiuscola)	Permette: <ul style="list-style-type: none"> ▪ di rispondere a una domanda in una frase nominale ▪ di dare un tono al testo
Puntini di sospensione ...	Possono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ seguire un elenco non completato ▪ esprimere il dubbio, l'incomprensione (+ maiuscola)	Permettono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ di economizzare le parole nei testi ricchi di enumerazioni ▪ la presentazione espressiva di un problema, di un suggerimento, di un'eventualità

Punteggiatura secondaria	Quando ?	Perché ?
I due punti :	Introducono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ un esempio, una spiegazione ▪ una conseguenza ▪ un'opposizione (+ minuscola)	Evitano: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'uso ripetitivo di parole di collegamento (cioè, dunque, ...) ▪ la pesantezza delle congiunzioni subordinanti
Il punto e virgola ;	Serve a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ completare un'idea ▪ aggiungere uno sviluppo dell'esposizione (+ minuscola)	Sottolinea il legame di dipendenza tra 2 idee (tra le quali la seconda svolge un ruolo secondario)
Le virgolette “ ”	Introducono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ un discorso diretto (+ maiuscola) <ul style="list-style-type: none"> ▪ una citazione 	Poco utilizzate nel riassunto, che, in generale, non usa il discorso diretto e non riporta espressioni del testo
Le parentesi ()	Racchiudono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ una idea accessoria ▪ una spiegazione 	Nel riassunto sono poco utilizzate perché occorre restituire l'essenzialità del testo. Possono servire a esprimere una digressione troppo lunga per essere totalmente soppressa
Il/i trattino/i - -	Un trattino: <ul style="list-style-type: none"> ▪ può essere utilizzato in un dialogo (+ maiuscola) ▪ aggiunge un'idea distinta alla fine di una frase (+ minuscola) Due trattini: <ul style="list-style-type: none"> ▪ equivalgono alle parentesi (+ minuscola)	Evitane l'impiego nel riassunto (che non fa uso del dialogo) Può essere utile invece nella schematizzazione/elencazione di elementi di un testo
La virgola ,	Pausa breve: <ul style="list-style-type: none"> ▪ separa gruppi di parole che formano un'unica unità di senso ▪ mette in rilievo una parola 	Non trascurate di utilizzare le virgole. Esse sono indispensabili alla chiarezza delle frasi. Se ben utilizzate, esse risultano essenziali all'espressività del vostro testo

	o un'espressione (+ minuscola)	
--	-----------------------------------	--

Allegato **“TABELLA DEI PRINCIPALI CONNETTIVI LOGICO-SINTATTICI”**
CAT. B,C,D.

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Collegamento	e inoltre per di più neanche né neppure nemmeno nonché	per segnalare un collegamento puro e semplice o per aggiungere una parte di testo a un'altra
Spiegazione	cioè vale a dire ossia in altre parole ovvero infatti in realtà effettivamente in effetti	per spiegare ciò che è stato detto nella parte precedente di testo
Separazione/esclusione	o oppure altrimenti ovvero	per segnalare separazione tra i termini collegati ed esclusione di uno di essi
Corrispondenza	e...e o...o sia...sia né...né non solo...ma anche così ... come ...	per stabilire una corrispondenza o una relazione tra due o più elementi del discorso
Opposizione/contrasto	ma però tuttavia eppure al contrario per altro/peraltro del resto mentre + ind. o cong. invece anzi	per introdurre una contrapposizione

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Concessione	benché + congiuntivo sebbene + congiuntivo anche se nonostante + congiuntivo nonostante che + congiuntivo per quanto + congiuntivo seppure + congiuntivo malgrado che + congiuntivo ...	per stabilire una circostanza nonostante la quale è valido ciò che è stato detto in precedenza
Tempo	quando mentre prima che + congiuntivo dopo che poi intanto quindi dopo appena che allorché finché ogni volta che	per segnalare un rapporto cronologico, vale a dire di tempo, che intercorre tra due parti del testo
Causa	perché poiché dal momento che siccome visto che dato che per il fatto che ...	per indicare una ragione o per stabilire un rapporto di causa-effetto fra le due parti di testo
Scopo	per affinché + congiuntivo perché + congiuntivo al fine di con l'intento di allo scopo di ...	per stabilire un rapporto di fine o scopo tra le due parti di testo
Eccezione/limitazione/esclusione	fuorché tranne che + congiuntivo a meno che + congiuntivo per quanto + congiuntivo eccetto che + congiuntivo salvo che + congiuntivo per quello che ...	per esprimere un'eccezione, un'esclusione o una limitazione di quanto è stato detto prima

LEGAMI	ESEMPI	FUNZIONI
Comparazione	Maggioranza / minoranza : più / meno che + infinito più / meno di quanto + ind. o cong. o cond. più / meno di come Uguaglianza : tanto quanto + ind. o cong. tale....quale + ind. o cong. così...come + ind. o cong. tanto più...quanto	per stabilire un paragone
Conseguenza	così...che + ind. o cong. o condizionale tanto...che + ind. o cong. o condizionale di modo che + ind. o congiuntivo a tal punto che talmente che + ind. o cond. tanto da così...da ...	per indicare la conseguenza di quanto è stato detto in precedenza
Modo	come come se + congiuntivo quasi + congiuntivo nel modo che comunque + congiuntivo ...	per indicare il modo in cui si svolge ciò che è stato detto
Conclusione	quindi dunque pertanto perciò cosicché insomma per questo allora in conclusione ...	per segnalare una conclusione, una conseguenza